

RIVISTA DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

PUBBLICATA A CURA DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI MILANO

SOMMARIO

Pag.

Dottrina

L'INNOVAZIONE STRATEGICA NEI PICCOLI E MEDI STUDI COMMERCIALISTICI TRIVENETI

di Carlo Bagnoli e Roberto Biloslavo 247

La crisi impone alla maggior parte delle imprese di modificare radicalmente il proprio modello di business attuando un'innovazione strategica. Oggi più che mai le imprese, soprattutto le PMI, necessitano quindi del supporto dei loro professionisti di fiducia per vincere le sfide che devono affrontare. Questo e l'"invasione di campo" operata dalle "big four" e dai "second tier" impone anche ai piccoli e medi studi professionali (PMS) di modificare radicalmente il proprio modello di business. Nel presente lavoro si è investigato quali sono gli attuali modelli di business dei PMS italiani e quale la loro evoluzione attesa per verificare se sono o almeno saranno in prospettiva funzionali a supportare l'innovazione nelle strategie delle PMI. Una cluster analysis sviluppata su 1.241 PMS triveneti ha portato a identificare i seguenti 4 gruppi di PMS: 1) Personali passivi che adottando un modello di business centrato sulla figura del titolare dello studio e non problematizzando la necessità di modificarlo sembrano destinati a offrire sempre meno servizi a un numero sempre più ridotto di clienti sempre meno strutturati; 2) Personali Reattivi che problematizzando a differenza dei precedenti la necessità di modificare il modello di business potrebbero riservare sorprese positive; 3) Strutturati passivi che adottando un modello di business centrato sull'erogazione di servizi anche non standardizzati seppure non innovativi ma non problematizzando la necessità di modificarlo sembrano destinati divenire delle "vecchie glorie"; 4) Strutturati Reattivi che problematizzano a differenza dei precedenti la necessità di modificare il modello di business, ma in ottica soprattutto di miglioramento incrementale piuttosto che radicale.

LA QUALITÀ DEL REDDITO MIGLIORA CON L'ADOZIONE DEGLI IAS/IFRS? IL CASO DELLE SOCIETÀ ITALIANE NON QUOTATE

di Mara Cameran e Domenico Campa 275

L'articolo esamina l'impatto dell'adozione volontaria degli IAS/IFRS sulla qualità del reddito (in inglese "earnings quality") a partire dall'analisi dei bilanci d'esercizio di un campione di imprese italiane non quotate. Si as-

sume, in particolare, che il livello qualitativo degli “earnings” sia negativamente correlato all’esistenza di politiche di bilancio: tali politiche sono identificate mediante la stima della probabilità di osservare risultati economici positivi di piccola entità. Infatti, studi precedenti hanno evidenziato che i manager sono poco inclini a pubblicare documenti contabili contenenti risultati di periodo negativi, preferendo piuttosto mostrare degli utili, anche se minimi. I risultati del presente studio indicano che l’applicazione dei principi internazionali nel bilancio d’esercizio, al posto di quelli domestici, non riduce la probabilità di osservare risultati di periodo di piccola entità. Nel campione esaminato, dunque, l’introduzione degli IAS/IFRS sembra non aver avuto alcun effetto sulla qualità degli “earnings”, misurata nel modo sopra illustrato. Tali conclusioni sono peraltro in linea con precedenti lavori che hanno evidenziato come l’introduzione di un nuovo set di principi contabili, da sola, non basti a cambiare la qualità dei dati contabili.

Attualità e pratica professionale

SULLA CONGRUITÀ DEL CONCAMBIO NELLE OPERAZIONI DI FUSIONE: NOTE CRITICHE

di Marco Bergamaschi 295

Con il presente lavoro ci si propone di esaminare il tema della congruità del concambio nelle operazioni di fusione. In particolare, a valle dei contributi offerti dalle dottrine aziendalistica e giuridica, si svolgono alcune riflessioni circa: i) la natura convenzionale della distinzione fra momento teorico ed effettivo del processo di determinazione del rapporto di cambio; ii) l’impossibilità di addivenire a valori assoluti e oggettivi a esito del momento teorico; iii) in ogni caso, la funzione del momento teorico, limitata ai doveri (e alle connesse responsabilità) dei consigli di amministrazione delle società interessate; iv) la valenza del business plan della società incorporante o di quella di nuova costituzione nella valutazione della congruità del rapporto di cambio effettivo.

IL NUOVO DELITTO DI “FALSE RISPOSTE ALL’AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA”, TRA VECCHIE E NUOVE EMERGENZE, NORME SIMBOLICHE ED AUTENTICI LABIRINTI INTERPRETATIVI

di Stefano Cavallini 313

L’Autore offre un primo commento di ricognizione e critica all’articolo 11 della Legge 22 dicembre 2011, n. 214, che introduce la nuova fattispecie delittuosa di “false risposte all’amministrazione finanziaria”. L’Autore, in particolare, ricostruisce le condotte incriminate dalla norma, focalizzando l’attenzione sul possibile ruolo del commercialista nella realizzazione dei fatti di reato. Individua, infine, alcuni possibili profili di incostituzionalità della novella, tra cui la violazione del principio di legalità per l’indeterminatezza della pena e la violazione del principio nemo tenetur se detegere.

LA TASSAZIONE DEGLI IMMOBILI ALL'ESTERO

di Laura Scapin	329
-----------------------	-----

Le scelte d'investimento immobiliare all'estero dipendono da una molteplicità di fattori; tra questi gioca un ruolo importante la tassazione che grava sugli immobili oggetto di acquisizione. L'articolo analizza la disciplina fiscale nonché gli adempimenti dichiarativi cui sono sottoposti i soggetti che detengono immobili oltre frontiera sia direttamente, in quanto persone fisiche, sia indirettamente, mediante la detenzione di partecipazioni e, più in particolare, viene esaminato il caso di partecipazioni in società situate in paesi a fiscalità privilegiata (Cfc). La tassazione suddetta viene definita anche alla luce delle novità introdotte dal decreto "Salva Italia" in tema di Ivie. Vengono espone alcune considerazioni in merito alla nuova imposta patrimoniale estera, valutata in relazione all'Imu e, in generale, alla disciplina del monitoraggio fiscale e agli obblighi dichiarativi dei redditi imponibili di fonte estera.

"I piani d'impresa"**Atti del Convegno dell'ODCEC di Milano del 15 settembre 2010**

PREFAZIONE (di Alessandro Danovi).....	348
--	-----

Parte I

"I piani d'impresa"

1. INTRODUZIONE (di Alessandro Savorana)	351
2. I PIANI DI CRESCITA E IL RUOLO DEL DOTTORE COMMERCIALISTA (di Marziano F. Lavizzari)	353
3. LA PIANIFICAZIONE D'IMPRESA (di Matteo Fumagalli Romario).....	359
4. IL SUPPORTO ALLA CRESCITA E LA NECESSITÀ DI PIANIFICAZIONE. IL RUOLO DEGLI ISTITUTI DI CREDITO (di Andrea Munari).....	367
5. QUALE FUTURO PER IL PRIVATE EQUITY? (di Fabio Sattin)	371
6. L'INTERVENTO DEGLI INVESTITORI ISTITUZIONALI NELLE <i>SPECIAL SITUATIONS</i> (di Raffaele Legnani)	377
7. CRITERI GENERALI DI FORMAZIONE E DI VALUTAZIONE DEI PIANI AZIENDALI (di Gualtiero Brugger)	385

Parte II

"La pianificazione nelle situazioni di crisi"

8. IL CICLO DI VITA DELLE IMPRESE E LA NECESSITÀ DI UNA PIANIFICAZIONE NELLE SITUAZIONI DI CRISI (di Alessandro Danovi).....	397
9. I PIANI DI RISTRUTTURAZIONE EX ART. 67 L. FALL. (di Umberto Giudici).....	409
10. IL PIANO NEL CONCORDATO (di Alessandro Solidoro).....	415

11. GLI ACCORDI EX 182-BIS (di <i>Giovanni La Croce</i>)	421
12. LA REVISIONE DEI DATI PROSPETTICI SECONDO L'ISAE 3400. L'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO INTERNAZIONALE DI AUDITING ALLE ATTESTAZIONI DEL PROFESSIONISTA PREVISTE DALLA LEGGE FALLIMENTARE (di <i>Patrizia Riva</i>).....	427
13. ANCORA SUL GIUDIZIO DEL P.M. (di <i>Giuseppe Amoroso</i>)	439
14. IL RUOLO DEL CONSULENTE TECNICO (di <i>Stefania Chiaruttini</i>).....	441

Giurisprudenza annotata

GIURISPRUDENZA COMMERCIALE

<i>Massime in tema di: Controllo di congruità degli amministratori della relazione di stima dell'esperto nella società a responsabilità limitata — Nullità dell'atto di compravendita delle quote di una società a responsabilità limitata concluso nonostante il regime di inalienabilità — Prescrittibilità del diritto alla quota di liquidazione di una società di fatto — Azione del socio e del terzo danneggiato nei confronti di amministratori di società per azioni...</i>	445
--	-----

GIURISPRUDENZA IN MATERIA CONCURSUALE

« <i>Sentenza costitutiva e statuazioni condannatorie</i> ». Nota a Corte di Cassazione, Sezione I, Sentenza 29 luglio 2011, n. 16737 (di FEDERICA CASSESE).....	449
--	-----

Massime in tema di fallimento: Esdebitazione — Pagamento parziale dei creditori al termine della procedura — Ammissibilità; azione revocatoria bancaria — Rimesse bancarie che non integrano “pagamenti” — Revocabilità — Esclusione; azione revocatoria bancaria — Presupposto soggettivo — Riunione interbancaria e information memorandum — Esclusione; socio apparente — Convincimento incolpevole nei terzi — Dichiarazione di fallimento ex art. 147 L.F.; socio apparente — Dichiarazione di fallimento ex art. 147 L.F. — Irrilevanza dello stato di insolvenza; progetto di stato passivo — Assenza di osservazioni — Opposizione a stato passivo — Ammissibile; azione revocatoria fallimentare — Presupposto oggettivo — Operazioni bilanciate; azione revocatoria fallimentare — Presupposto soggettivo — Risultanze della Centrale Rischi; azione revocatoria fallimentare — Presupposto soggettivo — Mancata consegna del bilancio; azione revocatoria fallimentare — Presupposto soggettivo — Prova — Lettura dei bilanci di esercizio; dichiarazione di fallimento — Imprenditore agricolo — Attività di edificazione di un immobile sul fondo — Attività non organizzata professionalmente — Esclusione.

Massime in tema di concordato preventivo: Nomina del Liquidatore Giudiziale — Indicazione dell'imprenditore — Rispetto requisiti art. 28 L.F. — Potere integrativo del Tribunale.

GIURISPRUDENZA PENALE D'IMPRESA

- «*La Suprema Corte esclude la confiscabilità del profitto illecito coincidente con quanto spettante al danneggiato e oggetto di risarcimento: acta est fabula?*»
 (di LUCA TROYER) 456

Massime in tema di: Confisca su bene determinato — Confisca per equivalente — Limiti alla confisca — Diritti dei terzi danneggiati.

GIURISPRUDENZA TRIBUTARIA

- «*La tutela del legittimo affidamento ai sensi dell'art. 10 dello Statuto del contribuente in una recente sentenza della Corte*». Nota a Corte di Cassazione, Sezione V, Sentenza 4 aprile 2012, n. 5402, Presidente Bognanni, Relatore Di Blasi
 (di LUCA DI NUNZIO) 473

Massime in tema di: Accertamento in genere — Presunzioni semplici — Onere della prova — Riscossione — Cartella di pagamento — Nullità — Stabile organizzazione — Soggettività passiva.

GIURISPRUDENZA COMUNITARIA E INTERNAZIONALE

- «*Un ulteriore passo avanti sulla nozione di beneficial owner da parte delle Corti canadesi*». Nota a Sentenza della Tax Court of Canada del 24 febbraio 2012 nella causa *Velcro Canada Inc. v. Her Majesty the Queen*
 (di GIOVANNA COSTA) 481

Massime della Corte di Giustizia delle Comunità Europee in tema di: IVA: riduzione del prezzo dopo il momento in cui l'operazione è stata effettuata; diritto a detrazione — Contratto di locazione di un autoveicolo — Contratto di leasing — Veicolo utilizzato dal datore di lavoro per il trasporto a titolo gratuito di un dipendente tra il suo domicilio e il suo luogo di lavoro; "sovvenzioni" utilizzate per l'acquisto di beni e di servizi — Limitazione del diritto alla detrazione; diritto per una società di detrarre l'IVA per l'acquisto di un bene d'investimento che non è stato ancora utilizzato nell'ambito delle attività professionali di tale società; vendita di beni immobili fra società collegate — Valore dell'operazione — Valore normale.

Normativa e documenti comunitari e di fiscalità internazionale in tema di: Fiscalità: parere motivato della Commissione UE indirizzato al Regno Unito per la modifica del regime exit tax; "Hybrid mismatch arrangements": raccomandazioni OCSE nel Rapporto del 5 marzo 2012.

Altri temi di interesse per la professione

ANDAMENTO CONGIUNTURALE.....	489
------------------------------	-----

Il rafforzamento dei meccanismi di sostegno ha ridotto il rischio di collasso dell'Unione monetaria. Tuttavia, la recessione (moderata per l'Eurozona, più intensa in Italia) è destinata a continuare nei prossimi mesi.

PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI.....	495
--	-----

« I nuovi principi IFRS 10-12 e le modifiche a IAS 28; il nuovo principio IFRS 13, fair value measurement i principali progetti in corso presso lo IASB »

(di CLAUDIA MEZZABOTTA)	495
-------------------------------	-----

In questo numero si vuole delineare il contesto istituzionale e normativo relativo ai principi contabili IAS/IFRS, sia a livello internazionale, sia per quanto concerne l'applicazione di tali regole in Italia, con una descrizione della struttura e del funzionamento delle principali commissioni internazionali (IASB e IFRIC) e del processo di omologazione a livello UE. Si illustrano poi le finalità e il contenuto dei nuovi principi contabili IFRS 10, 11 e 12, in materia di consolidamento e valutazione delle partecipazioni in società collegate e joint venture, accennando anche al conseguente aggiornamento dei documenti IAS 27 e IAS 28. Inoltre, si descrive il contenuto del nuovo principio IFRS 13, che concerne la definizione e il calcolo del fair value in generale. Infine, si dà evidenza dello stato di avanzamento di alcuni progetti IASB attualmente in corso (revisione e completamento del principio IFRS 9, in tema di strumenti finanziari; contratti assicurativi; trattamento contabile nel bilancio consolidato delle partecipazioni detenute a mero scopo di investimento).

PROPOSTE E DISEGNI DI LEGGE	507
-----------------------------------	-----

In questo numero si presentano tutti i provvedimenti del Governo Monti, proposti come disegni di legge e convertiti in legge dalle Camere. I provvedimenti sono stati ampiamente esaminati e commentati dalla stampa.

SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE

Contabilità e bilanci	511
Diritto commerciale.....	512
Diritto delle procedure concorsuali	516
Diritto tributario	516
Economia dei gruppi	518
Operazioni straordinarie.....	519
Principi contabili internazionali	521